



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale
ufficio V

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE
L'ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PRIMA
POSIZIONE ECONOMICA PREVISTA DALL'ART. 2 DELLA SEQUENZA
CONTRATTUALE SOTTOSCRITTA IL 25.7.2008**

L'anno 2009, il giorno 2 aprile, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna,
in sede di contrattazione decentrata a livello regionale

TRA

la delegazione di **parte pubblica**, composta da:
Stefano Versari - Vice Direttore Generale
Giancarlo Cerini - Dirigente dell'Ufficio V - formazione
Maria Luisa Altomonte - Dirigente dell'Ufficio IV
Luciano Fanti - Dirigente dell'Ufficio VI

E

la delegazione di **parte sindacale**, composta da:
Mauro Montagnani - CGIL-FLC
Lamberto Benini - CISL Scuola
Anna Cicognani - CISL Scuola
Domenico Cassino - UIL Scuola
Gianfranco Samorì - SNALS Confsal
Marco Mazzanti - SNALS Confsal
Roberto Galligani - GILDA

VISTI

- il CCNL sottoscritto in data 29/11/07 relativo al personale del comparto scuola per il quadriennio normativo 2006/09 e biennio economico 2006/07;
- il CCNI sottoscritto in data 04/07/08 concernente la Formazione e l'Aggiornamento del personale docente, educativo e ATA per l'a. s. 2008/09;
- il CCIR stipulato in data 14.7.2008 con il quale sono state delineate a livello regionale le linee prioritarie per la Formazione e l'Aggiornamento del personale della scuola per l'a.s. 2008/09;
- l'ipotesi dei CCNI per la formazione del personale docente e ATA per l'anno scolastico 2009/2010 sottoscritto in data 11.3.2009;
- l'Accordo Nazionale sottoscritto in data 20/10/08, in particolare l'art. 7, avente per oggetto "Corsi di formazione per la prima posizione/economica", ove si stabilisce che "la prima posizione economica è attribuita dopo l'esito favorevole della frequenza di apposito corso di formazione diretto al personale utilmente collocato in graduatoria" e ove vengono fornite indicazioni per la realizzazione di detti corsi destinati al personale di cui all'Area A e all'Area B, nonché l'art. 8 che prevede le modalità della contrattazione integrativa regionale per consentire il tempestivo completamento delle attività formative di cui all'Accordo stesso;



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale
ufficio V

- la Nota Ministeriale n. 15111 del 18 settembre 2008, avente per oggetto “Personale A.T.A. – art. 7 CCNL/2005, indicazioni operative a. s. 2008/2009”;
- la Nota Ministeriale 16820 del 15 ottobre 2008, avente per oggetto “Formazione personale ATA - Allocazione delle risorse finanziarie dei capitoli di spesa denominati “Spese per le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e ATA della scuola, per la mobilità e la valorizzazione professionale del personale ATA...” ;
- la Nota Ministeriale 17188 del 21 ottobre 2008, avente per oggetto “Personale ATA - ACCORDO NAZIONALE – prima posizione economica ex art. 2 sequenza contrattuale 25.7.08”, concernente l’attuazione della prima posizione economica prevista dall’art. 2 della sequenza contrattuale 25.07.2008, stipulato in data 20 ottobre 2008;
- l’Intesa, richiamata dallo stesso ACCORDO NAZIONALE, sul sistema di formazione del personale A.T.A. siglata il 20 luglio 2004 tra il MIUR e le OO. SS.;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo Regionale concernente la realizzazione operativa delle attività di formazione del personale ATA, come regolato dall’Accordo nazionale del 20 ottobre 2008, in particolare secondo l’art. 8, concernente la contrattazione integrativa regionale.

Art. 1

(Corsi di formazione per la prima posizione economica)

1. I corsi di formazione per la prima posizione economica, coerenti con le indicazioni di cui all’art. 7 dell’Accordo Nazionale, saranno organizzati secondo il modello generale concordato nell’Intesa stipulata il 20 luglio 2004 e le modifiche e le integrazioni definite nell’Allegato Tecnico che fa parte integrante del suddetto Accordo.

2. L’articolazione dell’attività formativa prevede:

- l’apprendimento autonomo assistito sulla base dell’utilizzo di materiali formativi disposti dall’Amministrazione centrale, supportato da esperti disponibili on-line;
- la formazione in presenza in aula con momenti di supporto da parte dell’ e-tutor in qualità di coordinatore d’aula e facilitatore degli apprendimenti e con momenti di presenza dell’ esperto;
- l’attività di ricerca-azione nel laboratorio scolastico - professionale, costituente la fase pratica della formazione individuale, per l’avviamento assistito alle nuove mansioni;
- l’attività a distanza realizzata mediante l’utilizzo della piattaforma di e-learning predisposta dall’ANSAS.

3. Le attività in presenza sono organizzate dagli Uffici Scolastici Provinciali, con il supporto di e-tutor e si svolgono in via generale in classi di 30 formandi, con eventuali scostamenti in base al tipo di profilo e di percorso ipotizzato (v. allegato 1).

Le classi sono costituite sulla base della vicinanza ottimale dei corsisti alle sedi di servizio.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale
ufficio V

4. Viene definito uno standard di costo per ogni modulo formativo di € 800,00 comprensivo degli oneri per direzione del corso, tutoraggio, esperti, materiali, organizzazione (v. all. 2).

Art. 2

(Finanziamenti attività di formazione)

Tenuto fermo quanto regolato all'art. 7 del succitato Accordo nazionale del 20 ottobre 2008 per la realizzazione dei corsi di formazione del personale ATA (Area A e B), ai sensi dell'art. 2 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25 luglio 2008, in attuazione di quanto disposto dall'art. 62 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2007, per il biennio economico 2006/2007 del comparto scuola, le risorse da destinare a tale finalità in Emilia-Romagna assommano ad € 108.000,00 (v. allegato 3).

L'importo trova copertura finanziaria per

- € 25.000,00 prelevate dal capitolo 2866/6, denominato "Spese per la procedure di reclutamento del personale docente, educativo, ATA della scuola, per la mobilità e la valorizzazione professionale del personale ATA, ivi compresi i compensi, il rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza e le spese per le attività di formazione e valutazione incluse nelle procedure sunnominate. Compensi ad estranei all'amministrazione dello stato per speciali prestazioni nelle predette commissioni di concorso", e deputato a sostenere l'onere della procedura formativa di cui all'Accordo Nazionale compresa la quota da versare all'ANSAS per coprire le spese della componente on line delle iniziative.

- € 83.000,00 attinti dalle disponibilità finanziarie sull'esercizio 2009 previste dall'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo stipulato in data 11 marzo 2009 sulla tabella relativa all'Emilia-Romagna.

I fondi vengono così ripartiti:

provincia	corsi stimabili	fondi assegnati
Bologna	27	€ 21.600,00
Ferrara	11	€ 8.800,00
Forlì/Cesena	14	€ 11.200,00
Modena	23	€ 18.400,00
Parma	13	€ 10.400,00
Piacenza	9	€ 7.200,00
Ravenna	12	€ 9.600,00
Reggio Emilia	17	€ 13.600,00
Rimini	9	€ 7.200,00
totale	135	€ 108.000,00



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale
ufficio V

In caso sia possibile attingere a disponibilità finanziarie residue per la formazione ATA, rinvenibili presso l'USP, è consentita una diversa e più puntuale articolazione dei corsi (per dislocazione, numero dei corsisti, tipologie di corsi e di corsisti) per rendere ancora più funzionale l'organizzazione delle attività.

Eventuali economie di spesa andranno ad incrementare le disponibilità finanziarie per la formazione docente e ATA presso ogni USP.

Art. 3

(Criteri per l'individuazione degli e-tutor, compiti degli e-tutor)

Gli e-tutor sono prioritariamente individuati nell'ambito dei profili professionali già operanti nei corsi di qualificazione di cui all'art. 3 dell'Intesa 20 Luglio 2004 e nei corsi relativi all'attuazione dell'art. 7 del CCNL per il secondo biennio economico 2004-05.

L'e-tutor, definito nell'Intesa nazionale quale "facilitatore degli apprendimenti", ha il compito di:

- creare le classi virtuali
- dare continuità agli incontri in presenza e all'attività "on line"
- facilitare l'uso delle risorse del percorso formativo
- stimolare e coordinare la discussione tra i corsisti, anche con l'uso della classe virtuale
- validare le attività svolte "on line" dai corsisti
- assumere l'attestato concernente l'avvenuta formazione nel laboratorio scolastico-professionale
- consegnare al direttore del corso il report di sintesi delle attività "on line"
- chiudere, al termine delle attività, la classe virtuale.

Art. 4

(Criteri per l'individuazione degli esperti, compiti degli esperti)

Gli esperti sono individuati in relazione alle tematiche previste dall'art.7, comma 4 dell'Accordo 20 ottobre 2008.

- Per quanto riguarda l'Area A, per la formazione concernente l'assistenza agli alunni diversamente abili e per l'organizzazione degli interventi di primo soccorso, si farà



riferimento prioritariamente al personale socio-sanitario delle ASL che abbia maturato esperienze di formazione del personale scolastico.

- Per quanto concerne l'Area B, per la formazione relativa ai *compiti di collaborazione amministrativa e di collaborazione tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa*, si ritiene che essa possa trovare le figure necessarie nel profilo professionale in via prioritaria dei DSGA o di altro personale esperto.

Il compito dell'esperto sarà mirato a far acquisire ai corsisti le competenze operative necessarie allo svolgimento delle mansioni derivanti dall'incarico specifico, che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori rispetto alle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza.

Per quanto attiene le attività in presenza, gli interventi teorico-pratici dell'esperto arricchiranno gli apporti formativi dell'e-tutor e contribuiranno a qualificare lo sviluppo professionale del personale ATA coinvolto in dette attività.

Art. 5

(Criteri di scelta dei direttori dei corsi, dei tutor e degli esperti)

Per la scelta dei direttori dei corsi si rimanda al protocollo d'intesa regionale stipulato in data 9.12.2008 e trasmesso agli USP con nota USR ER n. 1498 del 3.2.2009.

Per l'individuazione di esperti e tutor, i direttori dei corsi con la consulenza degli USP faranno riferimento al possesso di titoli coerenti (es.: frequenza di corsi attinenti le materie oggetto della formazione) e alla comprovata esperienza in merito al compito formativo assegnato (es.: avere svolto ruolo di esperto/tutor in corsi per il personale ATA, aver esercitato funzioni di tutor di DSGA in formazione o incaricati, avere maturato esperienze amministrative e didattiche di particolare complessità).

A livello provinciale vengono attivate opportune modalità di informazione e monitoraggio con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali al fine di assicurare trasparenza, funzionalità ed efficacia alle azioni formative.

Art. 6

(Fruizione delle attività formative)

1. La formazione prevista dall'art. 7 del CCNL, di cui all'Accordo nazionale, è considerata servizio a tutti gli effetti e sarà organizzata secondo il modello generale concordato nell'Intesa stipulata il 20 luglio 2004, con la collaborazione ANSAS.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale
ufficio V

2. Le ore di formazione in presenza costituiscono credito orario recuperabile secondo quanto previsto dalla contrattazione di istituto.
3. Le ore di laboratorio scolastico si svolgeranno nell'ambito della propria sede di servizio, in costanza di servizio, in considerazione del suo carattere di pratica assistita.
4. Le ore di formazione on-line possono essere riconosciuto anche se svolte oltre il normale orario di servizio secondo modalità definite in sede di contrattazione d'istituto. In ogni caso il monte orario per le attività on-line è quello stabilito dal progetto (come da allegato tecnico dell'Accordo nazionale) e quindi n. 8 ore di attività per le diverse figure professionali.

Art. 7

(Svolgimento delle attività formative in presenza)

1. Lo svolgimento dei corsi con attività formative in presenza avrà luogo nelle sedi scolastiche disponibili sul territorio individuate dagli Uffici competenti degli USP secondo i criteri di funzionalità e viciniorità rispetto alle sedi di titolarità del personale ammesso ai corsi.
2. I Dirigenti scolastici hanno l'obbligo di agevolare la partecipazione ai corsi di cui all'art. 1 del presente contratto in considerazione della particolare natura dell'azione formativa, specificatamente per quanto concerne la formazione in presenza curata dall'Ufficio Scolastico Regionale.
3. Come fissato dal Punto G dell'Allegato tecnico (formazione), parte integrante dell'Accordo nazionale, presso le scuole e in ogni sede di svolgimento dei corsi di formazione, a cura dei Dirigenti scolastici debbono essere attivate tutte le iniziative atte a garantire l'utilizzo delle postazioni informatiche necessarie al personale interessato alle attività di formazione.

Art. 8

(Commissione paritetica)

Ai sensi dell'art. 7 dell'Intesa nazionale sul sistema di formazione del personale A.T.A. siglata il 20 luglio 2004, viene stabilito di istituire una Commissione paritetica composta da 3 membri rappresentanti l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e 1 membro per Organizzazione Sindacale Regionale firmataria dell'Accordo nazionale.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale
ufficio V

La predetta Commissione ha il compito di:

- segnalare proposte per l'adozione di elementi utili al buon andamento delle attività di formazione in questione
- analizzare i dati del monitoraggio dei corsi in argomento.

Gli allegati 1 – 2 – 3 costituiscono parte integrante del presente Contratto.

Per la delegazione di parte pubblica:

f.to Stefano Versari - Vice Direttore Generale

Giancarlo Cerini – Dirigente dell'Ufficio V – formazione

Maria Luisa Altomonte – Dirigente dell'Ufficio IV

Luciano Fanti – Dirigente dell'Ufficio VI

e

Per la delegazione di parte sindacale:

f.to Mauro Montagnani – CGIL-FLC

Lamberto Benini - CISL Scuola

Anna Cicognani - CISL Scuola

Domenico Cassino - UIL Scuola

Gianfranco Samorì - SNALS Confsal

Marco Mazzanti - SNALS Confsal

Roberto Galligani - GILDA

Bologna, 2 aprile 2009